

ovvero siano stati o siano amministratori o rappresentanti di Società le quali abbiano nello stesso tempo fatto tali forniture, qualora così nel primo come nel secondo caso le relative liquidazioni siano ancora pendenti alla data della pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi elettorali ».

Lo mantiene?

BREZZI. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Segue un articolo aggiuntivo dell'onorevole Saudino, del quale do lettura:

« La disposizione dell'articolo 105, testo unico 26 giugno 1913, della legge elettorale politica, per la quale chiunque eserciti le funzioni di sindaco non è eleggibile a deputato al Parlamento se non ha cessato dalle sue funzioni almeno da sei mesi - salva la eleggibilità in collegio diverso da quello in cui esercita le sue attribuzioni - viene stabilita pure per coloro che abbiano esercitato le funzioni di Commissario agricolo, o di Commissario per gli approvvigionamenti, o di membri di Commissioni di incetta nelle località in cui siano candidati ».

SAUDINO. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Segue un articolo aggiuntivo dell'onorevole Mazzolani, del quale do lettura:

« Non possono essere eletti coloro che, o personalmente o come amministratori o rappresentanti di Società, abbiano fatto forniture all'Amministrazione dello Stato durante la guerra, qualora le relative liquidazioni siano ancora pendenti alla data della pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi elettorali ».

Lo mantiene?

MAZZOLANI. Insisto, e domando se posso pronunziare poche parole per illustrarlo.

PRESIDENTE. Dal momento che l'onorevole Marangoni, invece di dirmi se insisteva nel suo articolo aggiuntivo lo ha svolto, parli pure onorevole Mazzolani.

MAZZOLANI. Ringrazio l'onorevole Presidente e in ricambio della sua cortesia, ridurrò al minimo possibile le osservazioni, che avevo in animo di esporre alla Camera.

Prego l'onorevole presidente del Consiglio di rendersi conto che il suo desiderio di spianare, per quanto è possibile, il cammino verso l'approvazione della legge, è

anche desiderio nostro; tanto vero che per quel che riguarda me io ho rinunciato a molte delle incompatibilità, che, prendendo occasione da questa legge, avrei voluto fossero sanzionate dalla Camera; e specialmente quella, di cui la presente e la passata legislatura hanno dimostrato la necessità, dei gabinettisti.

Ma debbo insistere per quanto riguarda le incompatibilità degli arricchiti dalla guerra, perchè soltanto per le prossime elezioni è sorto e si presenta il problema, sul quale richiamo i colleghi ad intrattenersi.

E ritenendo che l'emendamento dell'onorevole Marangoni, così pieno di buone intenzioni, abbia troppo buone intenzioni, e quindi soltanto per questo sia inattuabile, ritenendo che con quell'articolo aggiuntivo si dovrebbero escludere dalla Camera tutti coloro che hanno comunque avuto interessi collo Stato durante la guerra, il che vuol dire escludere dalla Camera un numero stragrande di elementi del commercio e dell'industria, io ho ridotto nel mio articolo aggiuntivo il concetto dell'incompatibilità soltanto a coloro, che o personalmente o come amministratori di società, hanno avuto rapporti di fornitura con lo Stato, e non hanno ancora sistemato con lo Stato la liquidazione di questi interessi.

Più modesto e più moderato di così non si potrebbe essere. Osserva l'onorevole presidente del Consiglio (lo diceva poco fa con quella sua obiezione pregiudiziale a tutti gli articoli aggiuntivi) che sono quasi tutti liquidati i pagamenti delle forniture, che mercè il grande zelo dell'onorevole sottosegretario di Stato Conti, è stato possibile il miracolo di riesaminare in sei mesi o in otto mesi un numero infinito di contratti, e di ottenere dall'Amministrazione e dai fornitori le reciproche rinunzie e le quietanze definitive.

Ora, io credo che l'onorevole presidente del Consiglio, se volesse aggiungere alle precedenti dichiarazioni altre notizie, potrebbe dire alla Camera che sono tuttavia allo studio di apposite Commissioni e degli uffici creati per queste funzioni parecchi dei contratti di forniture dello Stato...

NITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno*. Pochi.

MAZZOLANI. Per esempio vi è il contratto dell'*Ilva*, il quale interessa deputati in carica e deputati aspiranti.

Il contratto dell'*Ilva* mi richiama alla memoria un'osservazione che altri ha fatto alla Camera, cioè il manifesto spettacolo